

LA PAROLA DEL DON

ANNO DI SAN GIUSEPPE

ANNO DELLA "FAMIGLIA AMORIS LAETITIE"

PASQUA
2021

PARROCCHIA
"San Giovanni Battista"
CASALE POPOLO

PARROCCHIA
"Assunzione di Maria Vergine"
BALZOLA

PARROCCHIA
"San Giovanni Battista"
MORANO SUL PO

UNITA' PASTORALE
disponibile il nostro sito

www.gp2unitapastorale.it

www.gp2unitapastorale.it

www.gp2unitapastorale.it

www.gp2unitapastorale.it

PASQUA - FONTE DI CORAGGIO

A Gesù Risorto, in questo tempo di pandemia di coronavirus chiediamo con fede:

Signore, quando ho fame,
mandami qualcuno che ha bisogno di cibo;

Quando ho sete,
mandami qualcuno che ha bisogno di acqua;

Quando ho freddo,
mandami qualcuno da riscaldare;

Quando sono nella sofferenza,
mandami qualcuno da consolare;

Quando la mia croce diviene pesante,
dammi la croce di un altro da condividere;

Quando sono povero,
dammi qualcuno da aiutare per un momento;

Quando mi sento scoraggiato,
mandami qualcuno da incoraggiare;

Quando sento il bisogno essere compreso, dammi
qualcuno che ha bisogno della mia comprensione;

Quando vorrei che qualcuno si prendesse cura di me,
mandami qualcuno di cui prendersi cura;

Quando penso a me stesso,
rivolgi i miei pensieri ad altri.

E così, anche per noi sarà Pasqua,
la Pasqua vera!!!

BUONA PASQUA A TUTTI!!!!



Carissimi, Balzolesi, Moranesi e Popolesi!

Il Sacro Tempo di Quaresima, arricchito dalla Solennità di San Giuseppe e dalla Festa dell'Annunciazione, nell'Anno di San Giuseppe e, dal 19 marzo, anche nell'Anno della Famiglia "Amoris laetitia", giunge pian piano alla conclusione. Siamo alla vigilia della Settimana Santa. Davanti a noi la Domenica delle Palme e il Triduo Pasquale della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù. Sin dall'inizio di questo Tempo di Quaresima il Signore ci ha invitati attraverso la voce del profeta: *"Ritorna, o popolo mio, al Signore tuo Dio, con tutto il cuore!"* Chissà se possiamo dire al termine dei quaranta giorni quaresimali: *"il mio cuore è per te, per te, mio Dio?"* Chissà? Se no, se non abbiamo sfruttato bene questo Tempo di Quaresima per la preghiera, il digiuno e l'elemosina, abbiamo ancora questa settimana speciale, Settimana Santa, per affrettarsi a recuperare il tempo perduto per riconciliarsi con Dio e con i fratelli attraverso il Sacramento della Confessione e attraverso qualche opera di penitenza e di carità.

San Massimo Confessore nelle sue "Lettere" ci incoraggia a porre tutta la nostra fiducia nella misericordia di Dio, dicendoci che: *"Proprio per ricondurre a sé gli uomini Dio fece cose straordinarie, anzi diede la massima prova della sua infinita bontà quando il Verbo del Padre, Gesù Cristo, prese su di sé l'infermità delle nostre passioni, pagò il nostro debito mediante il supplizio della croce, come se fosse colpevole, lui innocente. Ci liberò da molti e terribili peccati."*

Inoltre con molti esempi ci stimolò ad essere simili a lui nella comprensione, nella cortesia e nell'amore perfetto verso i fratelli. Per questo disse: «Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi» (Lc 5, 32). E ancora: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati» (Mt 9, 12). Disse inoltre di essere venuto a cercare la pecorella smarrita e di essere stato mandato alle pecore perdute della casa di Israele. Parimenti, con la parabola della dramma perduta, alluse, sebbene velatamente, a un aspetto particolare della sua missione: egli venne per recuperare l'immagine divina deturpata dal peccato. Ricordiamo poi quello che dice in un'altra sua parabola: «Così vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito» (Lc 15, 7). Il buon samaritano del vangelo curò con olio e vino e fasciò le ferite di colui che era incappato nei ladri ed era stato spogliato di tutto e abbandonato sanguinante e mezzo morto sulla strada. Lo pose sulla sua cavalcatura, lo portò all'albergo, pagò quanto occorreva e promise di provvedere al resto. Cristo è il buon samaritano dell'umanità.

Dio è quel padre affettuoso, che accoglie il figliol prodigo, si china su di lui, è sensibile al suo pentimento, lo abbraccia, lo riveste di nuovo con gli ornamenti della sua paterna gloria e non gli rimprovera nulla di quanto ha commesso. Richiama all'ovile la pecorella che si era allontanata dalle cento pecore di Dio. Dopo averla trovata che vagava sui colli e sui monti, non la riconduce all'ovile a forza di spintoni e urla minacciose, ma se la pone sulle spalle e la restituisce incolume al resto del gregge con tenerezza e amore. Dice: Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi darò riposo (cfr. Mt 11,28). E ancora: «Prendete il mio giogo sopra di voi» (Mt 11,29). Il giogo sono i comandamenti o la vita vissuta secondo i precetti evangelici. Riguardo al peso poi, forse pesante e molesto al penitente, soggiunge: «Il mio giogo è dolce e il mio carico leggero» (Mt 11,30). Insegnandoci la giustizia e la bontà di Dio, ci comanda: Siate santi, siate perfetti, siate misericordiosi come il Padre vostro celeste (cfr. Lc 6, 36); «Perdonate e vi sarà perdonato» (Lc 6,37) e ancora: «Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro» (Mt 7,12)".

Se dunque, non abbiamo sfruttato bene questo Tempo di Quaresima per la preghiera, il digiuno e l'elemosina, siamo nella famosa e storica "zona cesarini". Abbiamo ancora questa settimana speciale, Settimana Santa, per fare un colpo decisivo e importante, per affrettarsi a recuperare il tempo perduto per riconciliarsi con Dio e con i fratelli attraverso il Sacramento della Confessione e attraverso qualche opera di penitenza e di carità. Sia quindi questa settimana speciale anche per noi. Infatti essa non a caso viene chiamata "Settimana Santa". Sia la Settimana Santa in cui possiamo davvero affermare: *"il mio cuore è per te, per te, mio Dio!"*



E' già un anno, un anno intero che viaggiamo a vista, che si programma e si rimanda tutto a data da destinarsi. E tutto questo a causa della terribile pandemia di coronavirus che ci ha sorpreso tutti per la sua evasione e il suo espandersi, per le sue vittime e le sue conseguenze. Ed è da un anno che ci accompagna la seguente domanda: ma quando va a finire tutto ciò?

Da anni affrontavamo la crisi economica. Pian piano tutto si muoveva verso la direzione giusta. Riprendevano le attività produttive e con esse anche l'occupazione, piaga principale e conseguenza più grave della crisi economica che privava i singoli e le famiglie della loro dignità. Ma ecco il colpo, improvvisamente tutto è cambiato, a causa della pandemia!

Mi sembra che l'immagine più appropriata per descrivere questo momento sia quella del popolo ebreo davanti al Mar Rosso - il racconto che ascolteremo nella Grande Veglia Pasquale.

Coloro che tanto avevano sofferto in stato di schiavitù, assaporavano la gioia di essere finalmente liberi, di essere incamminati verso la terra promessa loro da Dio e la gioia di poter programmare un futuro a lungo sognato, un futuro di vita normale, di scelte libere, di normali rapporti personali. Per questo guardavano con desiderio e speranza a quella terra che si profilava al di là del Mar Rosso. Ma improvvisamente tutto cambia e davanti ai loro occhi si prospetta una realtà peggiore delle precedenti: o morire affogati o essere ricondotti in uno stato di servitù in cui sarebbero stati certamente più condizionati e più sorvegliati di prima.

La paura agisce immediatamente nei loro cuori e li induce a reazioni diverse: chi preferirebbe morire affogato, chi (pochi per verità...) invita a confidare in Dio, chi trasforma in un attimo la gioia del sapore della libertà in nostalgia. Una nostalgia ripiegata a se stessa, che rimpiange ciò che rappresentava la schiavitù con le sue garanzie: meglio in catene - ma vivi e sazi - che liberi, affamati e con la prospettiva della morte. Tutti, indistintamente, se la prendono con chi li guida, Mosè, e anche con Dio, infatti, mentre prima imploravano da Lui la liberazione e si lamentavano per tutte le loro sofferenze, adesso, in pratica lo rimproverano di averli ascoltati.

E' sorprendente notare quanto facilmente cambi lo stato d'animo del popolo, e in un breve arco di tempo. Prima era la schiavitù a comportare un rischio prossimo e permanente di morte e la situazione era descritta come catastrofica, impossibile; non c'era luce alcuna ed era precluso qualsiasi futuro. Adesso l'Egitto diventa invece un luogo rassicurante, e la schiavitù viene rimpianta perché è, tutto sommato, meno rischiosa della libertà.

Anche oggi c'è chi preferirebbe imboccare il sentiero rischioso della totale libertà, pensando che al massimo si morirà e chi preferisce arroccarsi nella quiete dell'isolamento, dello smart working, della Dad, così si può rimanere sempre in pigiama o in tuta.

Mosè cerca di tranquillizzare il popolo con l'invito a non avere paura: "non temete" è una parola che ritorna spesso nei momenti di svolta nella Bibbia. E la risposta ai mormorii e alle proteste piene di angoscia di quegli uomini terrorizzati, non tarda ad arrivare ma è singolare: mettersi in marcia verso il mare. Ciò significa credere che Dio troverà una strada anche dove non la possiamo vedere, obbedire nella fiducia assoluta. Gli Israeliti lo fanno e, quando si vedono miracolosamente salvi, esplodono in un canto di gioia e di ringraziamento a Dio. Ma finché siamo sulla terra, il cammino è lungo e presto il canto di gioia si cambierà in nuovi lamenti. Gli Israeliti arriveranno alla terra promessa e avranno una vita normale, senza mancare di nulla.

Le prove che il Signore permette devono cambiare la nostra vita dal di dentro, devono aiutarci a distinguere l'essenziale dal superfluo, devono insegnarci uno stile nuovo di vita.

Facciamo quindi tesoro delle Parole di Papa Francesco che nella Lettera Apostolica "Patris corde" per l'Anno di San Giuseppe scrive: *"la prima tappa di ogni vera guarigione interiore è fare spazio dentro noi stessi anche a ciò che non abbiamo scelto nella nostra vita, serve però aggiungere subito un'altra caratteristica importante: il coraggio creativo che sa trasformare un problema in un'opportunità antepoendo sempre la fiducia nella Provvidenza"*.

In noi c'è questo coraggio creativo? La Pasqua conduca tutti noi ad uno stile nuovo di vita!



Per riflettere sulla Pasqua in questo tempo particolare della pandemia di coronavirus vi propongo alcune espressioni dell'omelia di Papa Francesco del Sabato Santo 2020.

«Dopo il sabato» (Mt 28,1) le donne andarono alla tomba. È iniziato così il Vangelo di questa Veglia del sabato santo. È il giorno del Triduo pasquale che più trascuriamo, presi dalla fremente attesa di passare dalla croce del venerdì all'alleluia della domenica. Quest'anno, però, avvertiamo più che mai il sabato santo, il giorno del grande silenzio. Possiamo specchiarci nei sentimenti delle donne in quel giorno. Come noi, avevano negli occhi il dramma della sofferenza, di una tragedia inattesa accaduta troppo in fretta. Avevano visto la morte e avevano la morte nel cuore. Al dolore si accompagnava la paura: avrebbero fatto anche loro la stessa fine del Maestro? E poi i timori per il futuro, tutto da ricostruire. La memoria ferita, la speranza soffocata. Per loro era l'ora più buia, come per noi.

Ma in questa situazione le donne non si lasciano paralizzare. Non cedono alle forze oscure del lamento e del rimpianto, non si rinchiodano nel pessimismo, non fuggono dalla realtà. Compiono qualcosa di semplice e straordinario: nelle loro case preparano i profumi per il corpo di Gesù. Non rinunciano all'amore: nel buio del cuore accendono la misericordia. La Madonna, di sabato, prega e spera. Nella sfida del dolore, confida nel Signore. Queste donne, senza saperlo, preparavano nel buio di quel sabato «l'alba del primo giorno della settimana», il giorno che avrebbe cambiato la storia. Gesù, come seme nella terra, stava per far germogliare nel mondo una vita nuova; e le donne, con la preghiera e l'amore, aiutavano la speranza a sbocciare. Quante persone, nei giorni tristi che viviamo, hanno fatto e fanno come quelle donne, seminando germogli di speranza! Con piccoli gesti di cura, di affetto, di preghiera.

All'alba le donne vanno al sepolcro. Lì l'angelo dice loro: «Voi non abbiate paura. Non è qui, è risorto». Davanti a una tomba sentono parole di vita... E poi incontrano Gesù, l'autore della speranza, che conferma l'annuncio: «Non temete». Non abbiate paura: ecco l'annuncio di speranza. È per noi, oggi, sono le parole che Dio ci ripete nella notte che stiamo attraversando.

Stanotte conquistiamo un diritto fondamentale, che non ci sarà tolto: il diritto alla speranza. È una speranza nuova, viva, che viene da Dio. Non è mero ottimismo, non è una pacca sulle spalle o un incoraggiamento di circostanza, con un sorriso di passaggio. No. È un dono del Cielo, che non potevamo procurarci da soli. Tutto andrà bene, diciamo con tenacia in queste settimane, aggrappandoci alla bellezza della nostra umanità e facendo salire dal cuore parole di incoraggiamento. Ma, con l'andare dei giorni e il crescere dei timori, anche la speranza più audace può evaporare. La speranza di Gesù è diversa. Immette nel cuore la certezza che Dio sa volgere tutto al bene, perché persino dalla tomba fa uscire la vita.

La tomba è il luogo dove chi entra non esce. Ma Gesù è uscito per noi, è risorto per noi, per portare vita dove c'era morte, per avviare una storia nuova dove era stata messa una pietra sopra. Lui, che ha ribaltato il masso all'ingresso della tomba, può rimuovere i macigni che sigillano il cuore. Perciò non cediamo alla rassegnazione, non mettiamo una pietra sopra la speranza. Possiamo e dobbiamo sperare, perché Dio è fedele. Non ci ha lasciati soli, ci ha visitati: è venuto in ogni nostra situazione, nel dolore, nell'angoscia, nella morte. La sua luce ha illuminato l'oscurità del sepolcro: oggi vuole raggiungere gli angoli più bui della vita. Sorella, fratello, anche se nel cuore hai seppellito la speranza, non arrenderti: Dio è più grande. Il buio e la morte non hanno l'ultima parola. Coraggio, con Dio niente è perduto!».

Apriamoci al coraggio che ci viene offerto nella Pasqua e affrontiamo con coraggio la grigia realtà di questi giorni sperando che presto tutto cambierà in meglio. Buona Pasqua a tutti!



"Le famiglie del mondo siano sempre più affascinate dall'ideale evangelico della Santa Famiglia e con l'aiuto della Vergine Maria diventino fermento di una nuova umanità e di una solidarietà concreta e universale" - questo l'auspicio che il Papa ha espresso all'Angelus, il 27 dicembre 2020, nella Domenica della Festa della Santa Famiglia, proclamando Anno dedicato alla *"Famiglia Amoris laetitia"*, ispirato all'ideale dell'amore coniugale e familiare incarnato da Gesù, Maria e Giuseppe e sottolineato nell'Esortazione Apostolica *"Amoris laetitia"*.

"Amoris laetitia", in italiano *"La gioia dell'amore"*, è la seconda Esortazione Apostolica di Papa Francesco che raccoglie le sintesi dei due sinodi sulla famiglia indetti da lui stesso: quello straordinario del 2014, sul tema *"Le sfide pastorali della famiglia nel contesto dell'evangelizzazione"*; e quello ordinario del 2015 sul tema *"La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo"*. L'Esortazione Apostolica si articola in nove capitoli: 1. Alla luce della parola; 2. La realtà e le sfide delle famiglie; 3. Lo sguardo rivolto a Gesù: la vocazione della famiglia; 4. L'amore nel matrimonio; 5. L'amore che diventa fecondo; 6. Alcune prospettive pastorali; 7 - Rafforzare l'educazione dei figli; 8. Accompagnare, discernere e integrare la fragilità; 9 - Spiritualità coniugale e familiare.

L'Anno "Famiglia Amoris laetitia" è stato inaugurato il 19 marzo scorso, nel 5° anniversario della pubblicazione dell'Esortazione Apostolica *"Amoris laetitia"* e si concluderà il 26 giugno 2022, in occasione del X Incontro Mondiale delle Famiglie a Roma con il Papa.

Nella solennità di San Giuseppe e nell'Anno dedicato al Patrono della Chiesa universale, è iniziato dunque l'Anno della *"Famiglia Amoris laetitia"*. Due importanti ricorrenze che si intersecano con sorprendente continuità: San Giuseppe e la famiglia. Un legame di tenerezza che scatta immediato nella mente come la più naturale delle associazioni. *"Uomo giusto e saggio"*, lo ha definito Papa Francesco all'udienza di mercoledì (il 17 marzo); un Padre amato accogliente e nell'ombra, un Padre dal coraggio creativo, si legge nella *"Patris Cordé"*, la Lettera Apostolica con la quale il Pontefice ha indetto lo scorso 8 dicembre 2020 l'Anno di San Giuseppe.

Secondo l'Esortazione Apostolica *"Amoris laetitia"* in famiglia si potrà sperimentare una comunione sincera quando essa è casa di preghiera, quando gli affetti sono seri, profondi, e puri, quando il perdono prevale sulle discordie, quando l'asprezza quotidiana del vivere viene addolcita dalla tenerezza reciproca e dalla serena adesione alla volontà di Dio. In questo modo, la famiglia si apre alla gioia che Dio dona a tutti coloro che sanno dare con gioia.

Infine, il Papa più volte ha ricordato che in ogni famiglia ci sono dei problemi e si litiga, l'importante è fare la pace prima che finisca la giornata perché *"la guerra fredda del giorno dopo è pericolosissima"*. E ancora, la raccomandazione che sta tanto a cuore al Pontefice, cioè custodire tre parole chiave che sono: *"permesso"*, *"grazie"* e, *"la più difficile da dire"*: *"scusa"*. *Non dimenticatevi le tre parole: "Permesso", "grazie", "scusa". "Se in una famiglia, nell'ambiente familiare ci sono queste tre parole, la famiglia va bene"* - assicura Papa Francesco!

Insieme all'Equipe Pastorale della nostra Unità Pastorale abbiamo avviato la preparazione di una bozza programmatica per l'Anno della *"Famiglia Amoris laetitia"*, e prossimamente, questa bozza sarà girata ai Consigli Pastoralisti Parrocchiali per preparare davvero un bel programma per l'Anno Pastorale 2021/22, il primo dopo la pandemia di coronavirus. Un programma che ci aiuti a recuperare il senso della Comunità e che metta al centro la Famiglia in tutti i suoi componenti.

Buona Pasqua a tutti Voi!!!

Don Taddeo, parroco

19 marzo 2021 - Festa di San Giuseppe



PROGRAMMA PASQUA



28 MARZO - DOMENICA DELLE PALME

BENEDIZIONE DEGLI ULIVI E SANTA MESSA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ore 09.30 - Morano sul Po
ore 10.15 - Balzola
ore 11.15 - Casale Popolo



VESPRI E BENEDIZIONE EUCARISTICA

ore 16.30 - Casale Popolo

31 MARZO - MERCOLEDÌ SANTO

DUOMO DI CASALE MONFERRATO - ORE 18.00 - SANTA MESSA CRISMALE

1 APRILE - GIOVEDÌ SANTO - MEMORIALE DELLA CENA DEL SIGNORE

CONFESSIONI - LITURGIA DELLE ORE

ore 08.30 - Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine / ore 12.00 - Ora Media: Morano sul Po
ore 09.00 - 12.00 / 16.30 - 17.30: Morano sul Po

I Ragazzi delle Medie e delle Superiori sono invitati alla Confessione dalle ore 11 alle ore 12



SANTA MESSA IN "COENA DOMINI"

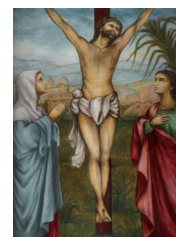
ore 18.00 - Morano sul Po
ore 18.00 - Balzola
Ore 20.30 - Casale Popolo

Tutti i Ragazzi del Catechismo sono invitati alla partecipazione alla Santa Messa dell'Ultima Cena nelle rispettive Parrocchie

2 APRILE - VENERDÌ SANTO - MEMORIALE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE (astinenza e digiuno)

ADORAZIONE PERSONALE ALL'ALTARE DELLA REPOSIZIONE

ore 08.30 - 11.30: Morano sul Po
ore 08.30 - 11.30: Casale Popolo
ore 08.30 - 11.30: Balzola



CONFESSIONI - LITURGIA DELLE ORE

ore 08.30 - Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine / ore 12.00 - Ora Media: Balzola
ore 09.00 - 12.00 / 16.30 - 17.30: Balzola

I Ragazzi delle Medie e delle Superiori sono invitati alla Confessione dalle ore 11 alle ore 12

L'ORA DELLA DIVINA MISERICORDIA

ore 15.00 - Casale Popolo: Coroncina alla Divina Misericordia e Via Crucis

Tutti i Ragazzi del Catechismo di Casale Popolo sono invitati alla partecipazione a questa celebrazione

CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ore 17.30 - Morano sul Po
ore 17.30 - Balzola
ore 20.30 - Casale Popolo

I Ragazzi del Catechismo di Morano e di Balzola sono invitati alla partecipazione a questa celebrazione



PROGRAMMA PASQUA



3 APRILE - SABATO SANTO - GIORNO DI VIGILIA E DI ATTESA

CONFESSIONI - LITURGIA DELLE ORE

ore 08.30 - Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine / ore 12.00 - Ora Media: Casale Popolo

ore 09.00 - 12.00 / 16.30 - 17.30: Casale Popolo

I Ragazzi delle Medie e delle Superiori sono invitati alla Confessione dalle ore 11 alle ore 12

ADORAZIONE PERSONALE DELLA SANTA CROCE

ore 08.00 - 12.00: Morano sul Po

ore 08.00 - 12.00: Balzola

ore 08.00 - 12.00: Casale Popolo



VEGLIA PASQUALE - SANTA MESSA DI RISURREZIONE

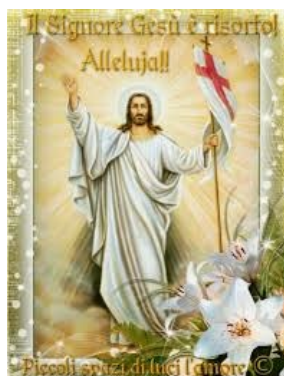
ore 18.00 - Morano sul Po

ore 18.00 - Balzola

ore 20.30 - Casale Popolo

Tutti i Ragazzi del Catechismo sono invitati
alla partecipazione alla Santa Messa dell'Ultima Cena
nelle rispettive Parrocchie

4 APRILE - DOMENICA DI RISURREZIONE



SANTA MESSA DI PASQUA

ore 09.30 - Morano sul Po

ore 10.15 - Balzola

ore 11.15 - Casale Popolo

VESPRI E BENEDIZIONE EUCARISTICA

ore 16.30 - Casale Popolo

5 APRILE - LUNEDÌ DELL'ANGELO

SANTA MESSA DI PASQUETTA

ore 09.30 - Morano sul Po

ore 10.15 - Balzola

ore 11.15 - Casale Popolo

TRIDUO ALLA DIVINA MISERICORDIA

MERCOLEDÌ 7 - GIOVEDÌ 8 - VENERDÌ 9 APRILE

ore 07.00 - Casale Popolo

ore 16.30 - Morano sul Po

ore 17.30 - Balzola

FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

SABATO 10 - DOMENICA 11 APRILE

Morano sul Po: sabato ore 16.00 - domenica ore 09.30

Balzola: sabato ore 18.00 - domenica ore 10.15

Casale Popolo: sabato ore 17.00 - domenica ore 11.15





ORARI E INTENZIONI SANTA MESSA - CASALE POPOLO



GIORNO	ORE	LUOGO	INTENZIONI
SAB 27.03	17.00	Chiesa Parrocchiale	Zappatore Giovanni - trigesima; Rossi Cabrino Rita e Cabrino Luciano; Re Carlo, Re Anselmo, Def. Fam. Re, Calvi, Bergante
DOM 28.03	11.15	Chiesa Parrocchiale	Domenica delle Palme Costanzo Piero - trigesima; Damnotti Giuse - 5° anniversario; Def. Fam. Vercellotti e Cappa; Def. Fam. Mazzieri, Gilardino, Morano; Arposio Mario (3° anniversario), Deambrogio Rosalba (12° anniversario)
LUN 29.03	07.00	Chiesa Parrocchiale	Lunedì Santo
MART 30.03	07.00	Chiesa Parrocchiale	Martedì Santo
MERC 31.03	07.00	Chiesa Parrocchiale	Mercoledì Santo
	18.00	Duomo	Santa Messa del Sacro Crisma presieduta dal nostro Vescovo
GIO 01.04	20.30	Chiesa Parrocchiale	Giovedì Santo - Santa Messa dell'Ultima Cena
VEN 02.04	15.00	Chiesa Parrocchiale	Venerdì Santo - Coroncina alla Divina Misericordia e Via Crucis
	20.30	Chiesa Parrocchiale	Venerdì Santo - Via Crucis e Liturgia del Venerdì Santo
SAB 03.04	20.30	Chiesa Parrocchiale	Sabato Santo - Veglia Pasquale
DOM 04.04	11.15	Chiesa Parrocchiale	Domenica di Pasqua Salafia Giulietta - trigesima; Mangano Salvatore; Demichelis Mario, Deandrea Gina
LUN 05.04	11.15	Chiesa Parrocchiale	Lunedì dell'Angelo
MART 06.04	07.00	Chiesa Parrocchiale	
MERC 07.04	07.00	Chiesa Parrocchiale	<i>Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia</i>
GIO 08.04	07.00	Chiesa Parrocchiale	<i>Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia</i>
VEN 09.04	07.00	Chiesa Parrocchiale	<i>Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia</i>
SAB 10.04	17.00	Chiesa Parrocchiale	Festa della Divina Misericordia
DOM 11.04	11.15	Chiesa Parrocchiale	Festa della Divina Misericordia Dragone Anna - trigesima; Tomaselli Giuseppe - anniversario Pregnotato Roberto - 1° anniversario, Ceccato Elio e Def. Fam.
LUN 12.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
MART 13.04	07.00	Chiesa Parrocchiale	<i>da martedì a venerdì</i>
SAB 17.04	17.00	Chiesa Parrocchiale	Pasco Giuseppe - 3° anniversario
DOM 18.04	11.30	Chiesa Parrocchiale	Pasco Giuseppe - 3° anniversario; Piazzano Maria Rosa, Ghidorzi Renzo, Costanzo Maddalena, Ghidorzi Giovanni, Saviotti Patrizia, Piazzano Luigina
LUN 15.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
MART 16.04	07.00	Chiesa Parrocchiale	<i>da martedì a venerdì</i>
SAB 24.04	17.00	Chiesa Parrocchiale	
DOM 25.04	11.30	Chiesa Parrocchiale	Rosolen Italo, Def. Fam. Polesello, Def. Fam. Rosolen, Bossoi Carla, Demichelis Pietro, Calabrese Agnese, Pavido Angela

BUONA PASQUA A TUTTI!



ORARI E INTENZIONI SANTA MESSA - MORANO



GIORNO	ORE	LUOGO	INTENZIONI
SAB 27.03	16.00	Chiesa Parrocchiale	Marangon Sante, Severina, Maria
DOM 28.03	09.30	Chiesa Parrocchiale	Domenica delle Palme Azimonti Pietro - compleanno (da parte di amici); Caprari Ennio; Bovo Franca
LUN 29.03	07.00	Casale Popolo	Lunedì Santo
MART 30.03	07.00	Casale Popolo	Martedì Santo
MERC 31.03	07.00	Casale Popolo	Mercoledì Santo
	18.00	Duomo	Santa Messa del Sacro Crisma presieduta dal nostro Vescovo
GIO 01.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	Giovedì Santo - Santa Messa dell'Ultima Cena
VEN 02.04	17.30	Chiesa Parrocchiale	Venerdì Santo - Via Crucis e Liturgia del Venerdì Santo
SAB 03.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	Sabato Santo - Veglia Pasquale
DOM 04.04	09.30	Chiesa Parrocchiale	Domenica di Pasqua Cesaro Maria - 3° anniversario Deandrea Mario (100 anni) e Carla, Deandrea Francesco, Angela e Def. Fam.
LUN 05.04	09.30	Chiesa Parrocchiale	Lunedì dell'Angelo Marchese Mario, Annibale; Tacchini Marianna
MERC 07.04	17.00	Chiesa Parrocchiale	Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia
GIO 08.04	17.00	Chiesa Parrocchiale	Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia Olmo Enzo - 10° anniversario
VEN 09.04	17.00	Chiesa Parrocchiale	Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia
SAB 10.04	16.00	Chiesa Parrocchiale	Festa della Divina Misericordia Rabachin Roberto e Bergantin Teresina - anniversario
DOM 11.04	09.30	Chiesa Parrocchiale	Festa della Divina Misericordia
MART 13.04	07.00	Casale Popolo	da martedì a venerdì
MERC 14.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
VEN 16.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
SAB 17.04	16.00	Chiesa Parrocchiale	Bragato Antonio - trigesima
DOM 18.04	09.30	Chiesa Parrocchiale	La Mendola Concettina, Ditta Antonio, Ferentilli Antonio, Zanellato Ida, Bovolenta Gelsomino, Granzieri Gemma (Amici) Ottavis Bruno, Luisella e Molghea Francesca
MART 16.04	07.00	Casale Popolo	da martedì a venerdì
MERC 21.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
VEN 23.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
SAB 24.04	16.00	Chiesa Parrocchiale	
DOM 25.04	09.30	Chiesa Parrocchiale	

BUONA PASQUA A TUTTI!



ORARI E INTENZIONI SANTA MESSA - BALZOLA



GIORNO	ORE	LUOGO	INTENZIONI
SAB 27.03	18.00	Chiesa Parrocchiale	Anna Pace
DOM 28.03	10.15	Chiesa Parrocchiale	Domenica delle Palme Tramuntin Ines - trigesima; Mazzarino Luciana (amici Villaveri)
LUN 29.03	07.00	Casale Popolo	Lunedì Santo
MART 30.03	07.00	Casale Popolo	Martedì Santo
MERC 31.03	07.00	Casale Popolo	Mercoledì Santo
	18.00	Duomo	Santa Messa del Sacro Crisma presieduta dal nostro Vescovo
GIO 01.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	Giovedì Santo - Santa Messa dell'Ultima Cena
VEN 02.04	17.30	Chiesa Parrocchiale	Venerdì Santo - Via Crucis e Liturgia del Venerdì Santo
SAB 03.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	Sabato Santo - Veglia Pasquale
DOM 04.04	10.15	Chiesa Parrocchiale	Domenica di Pasqua Medea Antonietta - Adua (le Cognate)
LUN 05.04	10.15	Chiesa Parrocchiale	Lunedì dell'Angelo
MERC 07.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	<i>Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia</i>
GIO 08.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	<i>Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia</i>
VEN 09.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	<i>Triduo di preparazione alla Festa della Divina Misericordia</i>
SAB 10.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	Festa della Divina Misericordia
DOM 11.04	10.15	Chiesa Parrocchiale	Festa della Divina Misericordia Cardia Gino
MART 13.04	18.00	Casale Popolo	<i>da martedì a venerdì</i>
	18.00	Chiesa Parrocchiale	
GIO 15.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
SAB 17.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
DOM 18.04	10.30	Chiesa Parrocchiale	Simonotti Renzo - 2° anniversario
MART 20.04	07.00	Casale Popolo	<i>da martedì a venerdì</i>
	18.00	Chiesa Parrocchiale	
GIO 22.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
SAB 24.04	18.00	Chiesa Parrocchiale	
DOM 25.04	10.30	Chiesa Parrocchiale	Croce Enrico

Auguri a Don Sandro
nella sua nuova missione!!!

BUONA PASQUA A TUTTI!



Pasqua

2020



**A PORTE
CHIUSE**